

Direzione Sanitaria Aziendale

Prot...DSA/325/14

Napoli li, 06/02/2014

Ai Responsabili dei Centri Prescrittori

- p.c. Al Direttore della SC Direzione Medica di Presidio
Dott. G. Olivieri
- p.c. Al Direttore della SC Farmacia

Oggetto: Decreto Commissario ad acta per il piano di rientro della regione Campania n. 114 del 2.12.2013 Istituzione del nuovo Modello Unico di Prescrizione Servizio Sanitario - Indicazioni per la prescrizione

Il decreto del Commissario ad acta per il piano di rientro della regione Campania n. 114 del 2.12.2013 (BURC 69 del 9.12.2013) e s.m. (BURC 73 del 23.12.2013) ha introdotto l'utilizzo del Modello Unico di Prescrizione Servizio Sanitario (che per comodità denomineremo, all'interno dell'Istituto con l'acronimo MUPSS) che sostituisce i modelli di prescrizione: LIT, LITD, PT, la scheda prescrizione H e le eventuali schede regionali per specifici farmaci, adottati con precedenti atti deliberativi. Restano invece obbligatorie la compilazione delle schede di monitoraggio e il Piano Terapeutico AIFA, nei casi previsti dalla normativa di riferimento. La durata di validità del nuovo MUPSS è, al massimo, sei mesi per tutte le classi di rimborsabilità. Il Modello prevede l'inserimento obbligatorio del "codice struttura" che corrisponde al codice del centro prescrittore definito dal DCA 114/2013 (il cui elenco si allega in copia) e del codice del medico prescrittore. Tali codici saranno riportati, obbligatoriamente, dai MMG/PLS sulle ricette rosse del SSN di prescrizione, nella quale bifferanno la lettera "S" di "suggerita" ed inseriranno, nel campo a disposizione delle Regioni, il codice struttura relativo al centro prescrittore, qualora la prescrizione riguardi farmaci prescrivibili da detti centri oppure il codice del medico specialista ospedaliero o ambulatoriale qualora la prescrizione riguardi farmaci non soggetti alla prescrizione dei centri prescrittori. L'eventuale assenza, nella ricetta rossa, di queste informazioni può generare, per il paziente, difficoltà nel prosieguo dalla terapia a carico del SSN.

Il decreto 114 prevede che il Modello Unico di Prescrizione Servizio Sanitario va compilato in triplice copia: la prima da consegnare all'assistito, la seconda archiviata dall'Istituto erogatore, ed utilizzata per il monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva, la terza è conservata dal medico prescrittore. Ai Medici prescrittori dell'Istituto si richiede di compilare solo due copie del modulo: quella da consegnare all'assistito, e la copia (in formato elettronico o cartaceo) per il medico prescrittore. La copia per l'Istituto sarà effettuata dalla Farmacia che già provvede a conservare copia dell'esemplare consegnato al paziente.

Direzione Sanitaria Aziendale

Prot...DSA/325/14

Napoli li, 06/02/2014

Il decreto obbliga le farmacie ospedaliere, per i farmaci sottoposti a monitoraggio AIFA e soggetto ad accordo negoziale, alla dispensazione del numero di confezioni necessarie a coprire tutto il periodo soggetto ad accordo negoziale a rimborso AIFA e non, come previsto fino al 2013 per i modelli soppressi, del sol primo ciclo. I farmaci erogati, se previsto dalla vigente normativa, saranno soggetti a compensazione mediante il File F.

Pertanto come previsto dal decreto commissariale 47 del 10.09.2010 “Piano di recupero extra sconti stabilita dall’Agenzia Italiana del farmaco “AIFA” negli accordi negoziali con le Aziende farmaceutiche-direttive alla aziende sanitarie della Campania” (BURC del 20.09.2010), i centri prescrittori dei farmaci sottoposti a Registri di monitoraggio AIFA hanno l’obbligo di compilare l’apposita scheda AIFA ponendo attenzione alla regolare e tempestiva chiusura delle schede che è requisito obbligatorio per poter accedere alle procedure di rimborso per accordi negoziali.

In sintesi per il periodo soggetto ad accordo negoziale (ad es. tre mesi) il farmaco verrà dispensato dalla farmacia ospedaliera del centro prescrittore e l’eventuale rimborso previsto dall’accordo negoziale AIFA sarà attribuito all’Istituto che ha dispensato il farmaco. Per i successivi tre mesi (il modulo è valido per massimo sei mesi) il farmaco verrà dispensato dalla farmacia territoriale competente. Al rinnovo della prescrizione, dopo sei mesi, la prima dispensazione sarà a carico della farmacia ospedaliera del centro proscrittore con conseguente attribuzione dalla richiesta farmaco su portale AIFA. Le successive dispensazioni saranno effettuate dalla farmacia territoriale di competenza, con relativa attribuzione dalla richiesta AIFA

Per le specifiche del decreto relativamente alle modalità di prescrizione delle diverse classi di farmaci è necessario consultare l’allegato C pubblicato sul BURC 73 del 23.12.2013. Sono di seguito richiamate le indicazioni prescrittive di detto allegato per i farmaci maggiormente prescritti dall’istituto .

“I medicinali contenenti filgrastim, lenograstim e pegfilgrastim sono prescrivibili a carico del SSN solo per le condizioni cliniche definite nello specifico Template AIFA. Per la prescrizione dei farmaci biologici e biosimilari si dovrà fare riferimento al Decreto Commissariale n. 34 del 20.03.2011 e al Decreto Commissariale n. 27 del 15.03.2013. In merito appare utile evidenziare che il Decreto Commissariale n° 44/2010, tra l’altro, prevede che: “I Responsabili dei Centri Prescrittori risponderanno anche patrimonialmente insieme ai Direttori Sanitari delle prescrizioni farmaceutiche fuori dalle indicazioni previste dal decreto di attribuzione di AIC del farmaco e, per i farmaci biosimilari, del mancato conseguimento degli obiettivi di risparmio nei confronti dei pazienti naive.”

Direzione Sanitaria Aziendale

Prot...DSA/325/14

Napoli li, 06/02/2014

La presente nota di istruzione e il modello saranno scaricabili dal sito dell'Istituto nella Sezione "Albo Pretorio – Atti e Avvisi interni"

Si allega inoltre copia dell'allegato (scaricabile dal Sito) al Decreto Commissario ad acta n. 114 del 2.12.2013 che contiene i codici dei Centri Prescrittori ed i Dirigenti Medici afferenti. Trattandosi di una ricognizione datata sono inclusi in elenco anche Dirigenti non più in servizio.

Si invitano le SS.LL. a prendere atto delle direttive impartite con la presente in ordine alle prescrizioni e a darne ampia diffusione ai propri collaboratori, al fine di evitare spiacevoli ripercussioni a danno dei pazienti.

Il Direttore Sanitario Aziendale
Sergio Lodato

